

# CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 16

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2015000011

## ADUNANZA DEL 22/02/2016

**OGGETTO:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (SEZ. STRATEGICA 2016/20 E SEZ. OPERATIVA 2016/18): APPROVAZIONE.

### Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	5
BERTOLI ELISA	6
BIRCOLOTTI CESARE	7
BONACCI GIOVANNI	8
BRACCIALI MATTEO	9
CANESCHI ALESSANDRO	-
CAPORALI DONATO	10
CARLETTINI GIOVANNA	11
CASI ALESSANDRO	12
CASI TIZIANA	13
CASUCCI MARCO	14
CHIZONITI DOMENICO	15
CORNACCHINI MERI STELLA	16

GHINELLI ALESSANDRO	17
LEPRI PAOLO	18
MACRI' FRANCESCO	19
MACRI' PASQUALE	20
MATTESINI ALESSIO	21
MAURIZI CLAUDIA	22
PASQUINI DONATA	23
PIOMBONI ANGIOLINO	24
RALLI LUCIANO	25
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	26
ROMIZI FRANCESCO	27
ROSSI ANGELO	28
SCAPECCHI FEDERICO	29
SISI PAOLO	30
STELLA LUCA	31

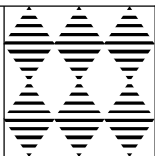
Presidente DOTT. ALESSIO MATTESINI

Segretario DOTT. DIEGO FODERINI

Scrutatori APA JACOPO

CAPORALI DONATO

BERTOLI ELISA



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

**VISTA** la Legge Delega n. 42/2009 recante: Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

**VISTO** il D.Lgs. 126/2014 recante: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

**VISTA** la Legge n. 208/15 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016);

**VISTO** il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs., 118/11;

**VISTO** il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale:

*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

*b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*

*c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*

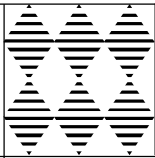
*d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;*

*f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*

*g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

*h) le variazioni di bilancio;*

*i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*



**VISTO** il successivo paragrafo 8 del citato Principio della Programmazione, ai sensi del quale:

*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).*

*Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.*

*Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

*Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione non sono tenute alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento di economia e finanza regionale è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, salvo che per gli enti in sperimentazione, che hanno adottato il DUP 2015 -2017 nel corso dell'ultimo esercizio della sperimentazione.*

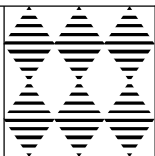
**VISTO** l'art 151 del D. Lgs n. 267/2000 che ai commi 1 e 2 recita quanto segue:

*1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

*2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.*

**VISTO** l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 che recita:

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di*



*ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. [...]*

**VISTO** il Decreto del 3 luglio 2015 con cui il Ministero dell'Interno ha spostato al 31 ottobre 2015 il nuovo termine per la presentazione del DUP degli enti locali;

**VISTO** il DM 28 ottobre 2015 pubblicato nella G.U. del 31 ottobre 2015 n. 254 con cui è stato ulteriormente differito dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) degli enti locali, relativo ad almeno un triennio;

**VISTO** l'art. 2 del citato decreto del 28/10/2015 con cui è stato differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Città metropolitane, dei Comuni, delle Province e dei Liberi consorzi comunali della regione siciliana;

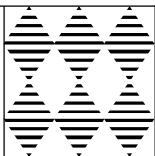
**VISTO** l'art. 174 del D.Lgs n. 267/2000 che ai commi 1 e 2 recita:

*1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.*

*2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.*

**PRESO ATTO** che nella seduta del 21/10/2015 la Commissione Arconet ha predisposto le indicazioni riguardanti il procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP. Dal quadro normativo concernente il DUP risulta:

*1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni". Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:*



- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

*La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;*

2) *l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;*

3) *che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;*

4) *che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:*

- *il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*

- *non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;*

5) *che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;*

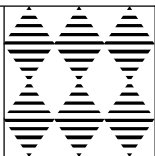
6) *che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;*

7) *che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.*

8) *che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.*

9) *che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.*

**CONSIDERATO** che il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce pertanto il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



**CONSIDERATO** che la Sezione Operativa si compone delle seguenti parti:

- A. Parte 1 concernente il riepilogo della spesa sia di parte corrente che in conto capitale;
- B. Parte 2 concernente il Piano dei Lavori Pubblici, Piano delle alienazioni, Fabbisogni di personale e Programma delle Gare;

**VISTO** l' art. 46, comma 3, DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita: *“L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo”*;

**RILEVATO** che all'interno del Documento Unico di Programmazione – sezione operativa - si è provveduto ad indicare gli importi massimi impegnabili per gli incarichi di collaborazione autonoma;

**CONSIDERATO** che tali somme sono riferibili al finanziamento della spesa per incarichi di difesa in giudizio dell'Amministrazione, patrocinii e domiciliamenti legali, notarili, addetti stampa e portavoce ai sensi L. 150/00, progettazione, pianificazione, direzione lavori e collaudi disciplinati dal D.Lgs. 163/06, esperti commissioni concorso e gare, incarichi ai sensi art. 90 D.Lgs. 267/00, componenti organi di controllo interno e nucleo di valutazione, appalti servizi disciplinati dal Dlgs. 163/06;

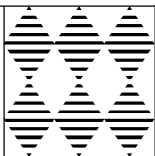
**RILEVATO** inoltre che le tipologie di incarichi diverse da quelle di cui sopra trovano esplicito riferimento nei programmi consiliari e negli atti di programmazione di questo Ente;

**VISTO** il comma 557- *quater* dell'art. 1 della Legge n. 296/06, (introdotto dal DL 90/14) che ha previsto, ai fini della determinazione della spesa per il personale, in applicazione del precedente 557, che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti Locali assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della Legge di conversione (triennio 2011-2013).

**VISTE** le limitazioni di spesa agli Enti Locali imposti dalla normativa vigente e rilevato che all'interno del Documento Unico di Programmazione – sezione operativa - trovano rappresentazione le tabelle dimostrative degli tagli obbligatori imposti dalle manovre di cui sopra;

**VISTA** la DGC n. 641 del 22.12.2015, con la quale vengono approvati gli schemi del Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2016/2020 e Sez. operativa 2016/2018);

**VISTA** la nota n. 150444 del 28.12.2015 a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale viene presentato lo schema di DUP 2016/20 al Consiglio Comunale;



**CONSIDERATO CHE** la L. 208/2015 dispone con decorrenza 1/1/2016 alcune variazioni al previgente quadro ordinamentale degli Enti Locali, con particolare riferimento all'ordinamento tributario e fiscale,

**RILEVATO CHE** l'art. 174 TUEL, 2° comma, stabilisce che a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione;

**VISTA** la DGC n. 2 del 5.1.2016, con la quale è stato approvato lo schema di Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.): Sezione Strategica 2016/2020 e Sezione Operativa 2016/2018;

**VISTO** il parere formulato sugli Schemi di Dup 2016/2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in data 11.1.2016 acquisito alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**allegato 1**);

**VISTA** la nota n. 4606 del 14.1.2016 a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale viene presentata la Nota di Aggiornamento allo schema di DUP 2016/20 al Consiglio Comunale;

**RILEVATO** che le risultanze di cassa all'1.1.2016 riportate nei prospetti allegati alla sopra citata DGC n. 2 del 5.1.2016 erano state provvisoriamente determinate in attesa del calcolo definitivo sull'annualità 2015;

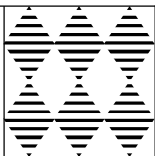
**CONSIDERATO** che si provvede dunque a rettificare in questa sede la previsione di cassa iniziale al 1.1.2016 che passa da euro 3.253.719,17 ad euro 3.253.719,16 (differenza -0,01) a causa della regolarizzazione dei sospesi di tesoreria a valere sulle movimentazioni finanziarie del 2015;

**VISTO** che tale variazione può considerarsi assolutamente irrilevante ai fini dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

**VISTO** inoltre l'art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016, con il quale si stabilisce che gli enti devono allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto per la verifica del rispetto del saldo sul pareggio di bilancio (entrate finali meno spese finali);

**RILEVATO** che la commissione Arconet, nel corso della riunione del 20 gennaio 2016 ha approvato le specifiche voci di entrata e di spesa da considerare per la dimostrazione del rispetto del suddetto saldo ed ha diffuso il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica da allegare al bilancio di previsione ed alle variazioni.

**RITENUTO** pertanto necessario sostituire i prospetti provvisoriamente prodotti al fine di dare dimostrazione della coerenza tra gli obiettivi del pareggio di bilancio per le annualità 2016/20 e le previsioni finanziarie con cui è stato costruito il Documento Unico di Programmazione;



**VISTO** pertanto che si provvede a sostituire le pagine da n. 150 a n. 154 del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica - allegato A - (il cui schema è stato approvato con DGC n. 2 del 5.1.2016 recante *Documento Unico di Programmazione (D.U.P): Sezione Strategica 2016/2020 e Sezione Operativa 2016/2018. Approvazione schema Nota di Aggiornamento*) così come risultano dai documenti allegati alla presente deliberazione;

**VISTO** il Piano degli Investimenti di cui alla Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione il cui schema è stato approvato con la citata DGC n. 2 del 5.1.2016;

**RITENUTO** necessario variare alcuni programmi di intervento di opere pubbliche, ed in particolare “Fortezza Medicea. Realizzazione parcheggio e viabilità retro cimitero monumentale” e “Sistemazione viabilità raccordo autostradale. Rotatoria Via Fiorentina” e cancellare l'intervento “Riqualificazione Piazza della Repubblica e realizzazione parcheggio Campo di Marte. Project Financing” per euro 8.000.000,00;

**CONSIDERATO** pertanto che viene in questa sede variata la descrizione delle suddette opere nel seguente modo:

- euro 210.000,00, fonte di finanziamento n. 88 “Riqualificazione energetica del patrimonio comunale (stabili)”, annualità 2016;
- euro 1.735.000,00 (di cui fonte di finanziamento n. 88, euro 1.000.000,00, fonte di finanziamento n. 7, euro 435.000,00 e fonte di finanziamento n. 10, euro 300.000,00) in”Manutenzione straordinaria strade ed illuminazione stradale” ;
- euro 1.265.000,00, fonte di finanziamento n. 4 “Manutenzione infrastrutture varie”;

**PRESO ATTO** che le proposte sono state esaminate dalla Commissione Consiliare di Bilancio e Finanze nella seduta del 10.02.2016 sulle quali ha espresso parere favorevole;

**VISTO** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario;

**DATO ATTO** del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto**, quale parte integrante e sostanziale;

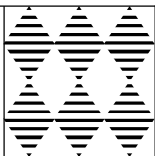
***Vista la votazione, esperita tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottiene il seguente esito:***

*Votazione sulla proposta*

Consiglieri presenti	31	
Consiglieri votanti	31	
Voti favorevoli	21	
Voti contrari	10	Bennati, Bertoli, Bracciali, Caporali, Lepri, Macrì P., Maurizi, Ralli, Romizi, Sisi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*





*Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:*

Uscenti	4	Bertoli, Bracciali, Macrì P. Ralli
---------	---	------------------------------------

*Votazione sulla immediata eseguibilità*

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	21	
Voti contrari	5	Bennati, Caporali, Lepri, Maurizi, Romizi,
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*

## **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi e con gli effetti della normativa richiamata in narrativa, il Documento Unico di Programmazione che si compone della Sez. strategica 2016/2020 (**allegato A**) e della Sez. operativa 2016/2018 (**allegato B**) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il cui schema è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 2 del 5 gennaio 2016;
- di prendere atto che l'approvazione in questione costituisce elemento indispensabile e propedeutico per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/18;
- di dare atto che l'accoglimento di eventuali successivi emendamenti alla proposta di deliberazione concernente l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/18 determinerebbe il necessario adeguamento del presente DUP;
- di dare atto che il DUP (sez. strategica 2016/2020 e sez. operativa 2016/2018) sarà pubblicato sul sito internet del Comune Amministrazione trasparente Sezione bilanci.

*Di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 – con separata unanime votazione – il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'operatività immediata delle previsioni iscritte in bilancio.*

*pl*

**Il Segretario**  
DOTT. DIEGO FODERINI



**Il Presidente**  
DOTT. ALESSIO MATTESINI